

TESTO

Soprano acuto
O

Contralto
A

Controtenore
I

Tenore
E

Basso profondo
U

I Annuncio

No, non propongo
porco col brodo,
colombo o tordo,
pollo o monton.

Non propongo
polpo o rombo,
sgombro o tonno,
lombo,
porro,
ovo sodo,
provolon;
orzo,
gnocco...

Ma,
l'anatra al sal,
l'anatra al sal....

Si principi,
si inizi, si, si

fritti misti,
mitili,
lipidi,
brindisi,
gin.

Finisci,
mi sfbbrri...

pel ventre,
pel ventre
e 'l mesentère.

né lepre,
né pesce,
né verze
tedesche,
né pepe verde.

Bene,
bene...

Geme 'l ventre,

Rursum huc sumus.
Fungus, nux, prunus,
rurum rubum,
murmur frugum
nunc succurrunt.

Turdus,
pullus,
turtur,
grus;

mullus,
lupus,
furfur,
sus,
nunc succurrunt.

*Soprano lirico
traduzione*

*Siamo di nuovo qui.
Mi vengono ora in mente
il fungo, la noce, la prugna
la mora dei campi,
il mormorio delle messi.*

*Tordo,
pollo,
tortora,
gru.*

*Triglia,
spigola,
crusca,*

Boccon omologo
non lo conosco,
lo nomo còsono,
còsono ognor.

Cibi difficili,
divini sfizi,
mi rivivifchin.

sente? sente?

Pulcrum, putum
rumun munus.

Il Ricetta

Col corpo color oro smorto	L'anatra va grassa grassa	I tipici spizzichi di grigi vivissimi	Sebbene tendente nel verde	Mutum, furvum, lutum vult.
Torto 'l collo col gozzo nodoso	Va scartata la zampa palmata	Indi strizzi; indi intridi i villi di vin	Leverete le penne per bene netterete per bene le vertebre	Mundum, unctum, ducunt hunc.
Grossomodo	L'ala all'anatra	Si tirin i fili, si tirin, si, sí.	Legherete	
Molto, grosso,	Va calata tra 'l sal, va salata, salata, salata. Ammantata dal sal, va salata, salata, salata. Va calata tra 'l sal...	Indi infn: Chili, chili,	Eccedete ch'è sempre ben.	Nullum sucum

*maiale:
mi vengono in mente.*

*Bello e schietto
dono delle campagne.*

*Animale muto, scuro,
che vuole il fango.*

*Portano questo animale
pulito, unto.*

sopr'o
sotto.

Or solo vo'
profondo fomo
focoso, comodo...

Alla vampa
la massa
salata...

fitti,
fitti.

Rimpiccinirsi
in scritti limiti,
limiti fsici...

Deve secernere
fetenze èstere,
deve decrescere...

fundunt sub.

Ut lustrum
furnus curvus.

Multum
urunt

III Divergenze sulla salsa

Error!
Non concordo,
brontolo solo...

Error...

Prodotto opposto

Cara madama,
la salsa tartara
vada acclamata
adatta all'anatra,
anatra al sal;
la salsa tartara
ha la fragranza
da far sballar.

Starnazza
la dama,
starnazza
la pazza.

Zitti, zitti,
sfzi risibili,
sfzi tristissimi.

Eccellente messere,
sebben deferente,
credete per ver
che metter le erbette
è legge per me,
è legge ed è ben.

Gustuum funus...

Gustum luctum...

*Non ci versano
nessun condimento*

*Un forno incavato
come un antro*

Lo bruciacchiano molto

Funerale dei sapori

Lutto dei sapori

propongo lor:
col pomodoro
sol lo sopporto,
solo lo godo
col pomodoro.
Modo ortodosso,
pronto con poco:
pomodoro odoroso,
grosso polposo;
pomodoro rotondo,
rosso, lo sgrondo.
Lo scotto,
lo spolpo,
lo bollo;
oh pomodoro!
oh nostro onor!
Col pomodoro
rosso monocromo.
Oh porco mondo

Salsa malsana
fa far la cacca...

Sfzi risibili...

Tremende
scemenze...

Gustum luctum...
gustum funus...

La salsa tartara
ha la fragranza,
la salsa tartara
adatta all'anatra

Messer se permette,
mettete le erbette...

Mulsum
mustur
guttur
vult...

Col pomodoro

La salsa tartara

I mirtilli
zitti, zitti!
In cibi fnissimi,
in cibi prmissimi,
in cibi incisivi,
pigli i mirtilli,
li ficchi li.
Sì, sì, i mirtilli
li vidi impliciti,
vizi mirifici.
Di mirtilli piccini

Mettete le erbette

Mulsum mustum

Oh!

Ah!

Eh!

Uh!

*Funerale dei sapori
Lutto dei sapori*

*La gola vuole
mosto al miele.*

mosto al miele

si rimpinzin gli stitici.

IV Litigio

Popolo porco,
pomposo, storto;
popolo rospo,
sono colmo d'orror.

Non lo sopporto!

Dannata badracca
sa far gazzarra,
sa starnazzar.

Basta!

Tipi incivili,
figli di sfttici,
figli di tistici,
rinciprigniti.

Zitti!

Gente demente,
gente fetente,
è repellente.

Smettete!

Gurdus tumultus,
bùbulus, stultus.

Cur furunt?

V Finale

Cotto!
Sono commosso,
gongolo ognor.

Abracadabra,
sarà sbafata
l'anatra calda,
l'anatra al sal.

Ci si rimpinzi
di nichilistici
villici vizi:
si libi in fin.

Bene!
Spegnete celere,
cene pretesche
celebrerém.

Tu sumum sumptum,
tu uncus gustum,
tuum cunctum fumum
sursum tum duc.

*Tumulto sciocco,
bovino, stolto.*

Perché sono impazziti?

*Tu, anitra, massimo dei lussi,
tu, successo del sapore,
dunque porta in alto
tutto il tuo fumo.*